

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 84

DEL 21/09/2005

O G G E T T O:

MOZIONE A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DEL SIMBOLO DELLA CROCE
ROSSA INTERNAZIONALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI

Oggi, 21/09/2005 alle ore 20,45 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	A
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - DETTI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.ssa Petrucci Silvia assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI SI

CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA
Gruppo "FORZA ITALIA"

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Silvia Petrucci



Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

Mozione a favore della salvaguardia del simbolo della Croce Rossa Internazionale.

Come riportato da numerosi organi di stampa, si è preannunciata da parte della dirigenza della Croce Rossa Internazionale la decisione di sostituire lo storico simbolo adottato dalla benemerita associazione nel lontano 1864 con un anonimo "rombo" o "quadrato" rosso.

Tale decisione, non sollecitata da nessuna autorità né religiosa né politica ed, anzi, da non poche di queste biasimata, non trova alcuna giustificazione, avendo sempre rappresentato la Croce Rossa un simbolo di solidarietà, pace e comunione tra i popoli anche nei momenti di più aspra conflittualità tra le nazioni, le ideologie e le etnie.

Il Consiglio Comunale di Bibbiena rivolge perciò un accurato invito a tutti i responsabili della Croce Rossa affinché non sia dato alcun seguito alla preannunciata decisione di sostituire il simbolo universalmente noto ed apprezzato, deliberando di inviare la presente mozione alle sedi provinciale, regionale e nazionale della Croce Rossa, nonché alla sede di Ginevra.

Bibbiena, 23 agosto 2005

Il consigliere sottoscrittore
Mauro Corezzi

Mauro Corezzi

PROT. N. 18024
del 23-08-05



Segretario - Presidente C.C.
Simuloco

Entra il Consigliere Vitellozzi

PUNTO 4) ODG CC 21/09/05 MOZIONE A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DEL SIMBOLO DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI

Corezzi (Gruppo Forza Italia): "su tutti gli organi di stampa già da diversi mesi si è letta l'annunciata decisione da parte dei dirigenti della Croce Rossa Internazionale, di cambiare simbolo. Il simbolo della Croce Rossa e la Croce Rossa nasce nel 1864 quando il fondatore della Croce Rossa, Svizzero, proprio in Italia proprio nella battaglia di Solferino che fa parte della II° Guerra di Indipendenza Italiana, l'esercito francese e piemontese contro quello astro-ungarico e più i volontari di tutte le varie Regioni Italiane compresa la Toscana, e lui rimase sconvolto nel vedere tutti i soldati feriti che morivano senza ricevere assistenza. Prese la bandiera del suo Paese, la Svizzera invertì i colori e creò questo simbolo, riuscì a convocare questa grande conferenza internazionale in Svizzera l'anno dopo e nasce così la Croce Rossa è inutile stare a spiegare cosa è cosa non è, la Croce Rossa che lo vorrei ricordare negli anni di forte contrapposizione ideologica, certo uno non potrà mettere in dubbio il mio anticomunismo, ma quando lo scontro era veramente duro, mi avvalgo della facoltà di non replicare all'Assessore Piantini, quando c'è stata questa forte contrapposizione, nessuno dei regimi dichiaratamente atei e anche più duri, non dico l'Unione Sovietica, ma che so la Cambogia o altri nessuno si è azzardato mai a chiedere che la Croce Rossa, magari non l'hanno fatta entrare nel proprio Paese in certe occasioni, ma azzardarsi a chiedere di cambiare il simbolo non l'ha fatto nessuno, e ora si chiede che questo rombo rosso, questo affare qui pubblicato un po' su tutti i giornali che tra l'altro non è un rombo perché se prendo un quadrato e lo giro di spigolo, quadrato rimane, dalle Scuole Elementari ci hanno insegnato che il rombo a differenza del quadrato non ha gli angoli tutti uguali, comunque è stato un fatto molto confuso ed è stato come si suol dire in questo periodo bipartisan nello schieramento che si è detto stupito davanti a questa decisione. Beppe Fioroni della Margherita dice: "e adesso che faranno metteranno il rombo anche davanti agli ospedali, alle farmacie" Antonio di Pietro dell'Italia dei Valori dice: "è il nuovo logo dei fondamentalisti laici", e così da un po' tutti i partiti c'è stato questo. Giulio Andreotti è incredulo, "è una decisione antistorica e del tutto sbagliata", Franco Monaco della Margherita: "la preoccupazione sottesa a questa decisione che la croce possa essere bersaglio di chi avversa i cristiani, costituisce un segno preoccupante dei tempi un indizio del conflitto tra civiltà che come modesto cristiano mi dispiace doppiamente, perché la croce al di là del suo significato confessionale è un simbolo universale di dedizione al prossimo sino al sacrificio della vita" Quindi ecco veramente non si capisce le motivazioni, ci sono state molte assemblee compreso il Consiglio Comunale di Firenze e assemblee regionali, comunali, provinciali in Italia, mozioni del tipo della mia alle quali tra l'altro mi sono ispirato e quindi secondo me è chiaro che è solo un atto, diciamo così, ideale quello che fa il Comune, che io chiedo al Consiglio Comunale di fare, però è importante a volte anche prendere la parola sugli ideali e dare voce a quello che pensiamo."

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI	N.	19
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI	N.	19
FAVOREVOLI	N.	19
CONTRARI	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

OGGETTO: MOZIONE A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DEL SIMBOLO DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COREZZI

Letto e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
M. L. VIGIANI

M. L. Vigiani

IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 07/10/05 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 5607 Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li' 07/10/05

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 07/10/05 al 22/10/05 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 24 OTT. 2005

N. 5607 Reg. Pubbl.

IL MESSO
L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Silvia Petrucci

S. Petrucci

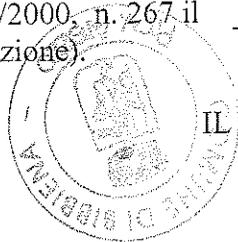
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

18 OTT. 2005

Li' 18 OTT. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Silvia Petrucci

S. Petrucci

R